

Proposte e appuntamenti 28 ottobre-3 novembre

- ❖ Martedì 29 ore 16.00 Madonna dei Monti: Adorazione eucaristica comunitaria
- ❖ Mercoledì 30 ore 20.30 S. Nicolò: Confessioni comunitarie
- ❖ Giovedì 31 ore 18.00 S. Antonio Messa Prefestiva
- ❖ Venerdì 1: Festa di tutti i Santi: Messa a Madonna dei Monti ore 10.00, le altre messe ai consueti orari festivi, processione al cimitero a Madonna dei Monti dopo la Messa e a S. Nicolò alle ore 14.30 con Recita Vespri
- ❖ Sabato 2 Commemorazione di tutti i defunti: Sante Messe al cimitero: Ore 10 a Madonna dei Monti e ore 14.30 a S. Nicolò. Viene sospesa la Messa Prefestiva a S. Antonio alle ore 18.00.
- ❖ Domenica 3: ore 10.30 S. Nicolò: Commemorazione dei caduti di tutte le guerre

FARISEO O PUBBLICANO?

*Sono fariseo, Signore,
quando nel mio pregare
metto al centro esclusivamente me stesso,
chiedendo, implorando, pensando solo alla mia vita e ai miei progetti.
Sono fariseo quando ho l'intima presunzione di esser giusto,
di fare automaticamente tutto il possibile,
di poter definire il metro perfetto della morale e della verità.
Sono fariseo quando guardo gli altri dall'alto in basso,
quando vedo chiaramente i loro difetti,
senza ricordare che, se li vedo, proprio quei difetti
sono già nitidamente presenti dentro di me.
Sono fariseo se insisto sulle pagliuzze trovate nell'occhio del fratello
e indugio sulla travi che massacrano la vita
di chi mi passa accanto o convive con me.
Sono fariseo quando continuo a indossare le mie maschere,
a presentarmi migliore di quello che sono,
a imbiancare i miei sepolcri
senza far loro respirare la tua aria di conversione e di risurrezione.
Aiutami, Signore,
a essere meno fariseo e più pubblicano:
consapevole della mia strada irta di ostacoli,
del mio passo incerto e zoppicante,
della meta enormemente lontana;
ma anche consapevole che
tu pretendi soltanto che mi metta in cammino.*

Comunità pastorale di Valfurva

Settimana 28 ottobre- 3 novembre 2019
don Mario: 3290969268

30[^] Settimana Tempo Ordinario - Anno C
2[^] sett. Liturgia delle Ore

Una parabola sempre attuale

È un malessere diffuso anche tra i cristiani: avere «l'intima presunzione di essere giusti» e «disprezzare gli altri». L'evangelista Luca giustifica il racconto della parabola del fariseo e del pubblicano proprio per educare le persone che commettono quegli sbagli. Il fariseo probabilmente è pio e giusto; non ruba e non tradisce. Abbiamo però l'impressione che in lui non vi sia amore, pur rispettando la legge della decima, nata per aiutare i poveri. Certamente in lui c'è superbia (sta «in piedi»), pregiudizio e disprezzo per chi è differente. Quanto basta per non avere il diritto di condannare nessuno («chi è senza peccato scagli per primo la pietra»). In più, il fariseo non sa nulla della storia del pubblicano. Non sa come mai lo sia diventato e in che modo sta svolgendo il suo lavoro. Anche se fosse il più grande peccatore del mondo, nessuno – tranne Dio – può conoscere il peso delle sue colpe e le circostanze che l'hanno portato a peccare. Dei peccati del pubblicano non sappiamo nulla, tuttavia notiamo che riconosce le sue colpe battendosi il petto, implorando pietà, senza neppure osare di alzare gli occhi al cielo e di avvicinarsi al luogo santo del Signore. La sua umiltà gli vale la comprensione e il perdono di Gesù. Il fariseo non si è nemmeno accorto del suo peccato. Il suo io è troppo importante, è il vero ostacolo al suo incontro con Dio.

INTENZIONI SANTE MESSE

Lunedì 28 ottobre Santi Simone e Giuda apostoli

S. Antonio ore 17.00

Def. Compagnoni Ida
Def. Meraldi Lino
Def. Pozzi Alfredo

Martedì 29 ottobre

Madonna dei Monti ore 17.00

Ann. Compagnoni Ambrogio e Bertolina Maria Luigia
Ann. Compagnoni Ida, Ignazio e Compagnoni Giuseppe (Nicolin)
Ann. Salvadori Natalina e Alessi Oliva Giuseppina
Ann. Sandri Walter
Ann. Toniatti Giovanni
Ann. Toniatti Giuseppina, Candido e famigliari
Intenzioni di Meraldi Lucia

Mercoledì 30 ottobre

Ain Karim ore 17.00

Per la comunità

Giovedì 31 ottobre

Prefestiva S. Antonio ore 18.00

Def. Baroni Aldo e Carla

Venerdì 1 novembre TUTTI I SANTI

Madonna dei Monti ore 10.00

Ann. Benzoni Carlo
Ann. Bertolina Ambrogio, Pierina e figli
Ann. Bertolina Luigi, Celesta, Olimpio fratelli
Def. Bertolina Olimpio, Anna e Giuseppe
Def. Compagnoni Luisa (cognate e cognato)
Def. Toniatti Adelia, Sesto e famigliari
Def. Zen Carmelina, Ivo, Giusy e Franca
Def. di Bertolina Enrico

S. Nicolò ore 10.30

Ann. Anselmi Esterina
Ann. Cola Vezio
Def. Compagnoni Valentino e Irma
Def. Don Valerio Galli e def. di Salvatrice e Maurizio

S. Caterina ore 17.00

Ann. Romani Lorenzo

S. Nicolò ore 19.00

Def. Bonetta Ettore e Olga

Sabato 2 novembre Commemorazione di tutti i defunti

Sante Messe al cimitero

Madonna dei Monti ore 10.00

S. Nicolò ore 14.30

Domenica 3 novembre XXXI Domenica Tempo Ordinario

Madonna dei Monti ore 9.00

Ann. Compagnoni Albino e Patrik
Ann. Toniatti Franco e Ivan
Def. Meraldi Alberto e famigliari
Def. Salvadori Quirino, Roberto, Marino, Vittorio e Riccardo
Def. Zen Giuseppina e Bormolini Margherita
Def. Toniatti Ettore e famigliari
Def. di Meraldi Aldo
Def. di Compagnoni Maria
Per Andrea

S. Nicolò ore 10.30

Ann. Confortola Franco

S. Caterina ore 17.00

Per la comunità

S. Nicolò ore 19.00

Ann. Compagnoni Alfredo, Salvadori Gina
Def. Compagnoni Fiorenzo

VANGELO VIVO

La scena avviene alla stazione di una grande città del Nord Italia. Un *diciannovenne di colore* corre verso il treno con una bici pieghevole tra le braccia. Tre agenti gli piombano addosso e in malo modo lo trascinano in un ufficio e sostengono che «la bici è troppo bella, devi averla rubata». Lui è un profugo senegalese giunto minorenni in Italia, inserito in un progetto dell'Ufficio Migranti della Diocesi. Da tre anni è affidato a una famiglia dell'hinterland, che gli ha regalato quella bici per raggiungere, dopo il viaggio in treno, il lavoro come apprendista idraulico. «Mi trattano come un figlio – dice dei suoi nuovi "genitori" – ma io resterò nero tutta la vita».